Anno 51.o - N. 117

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Sabato 28 Aprile 1917

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta:
A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta N. 7, Milano Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Telefono 4-59

Conto corrente con la posta

Azioni di artiglierie e combattimenti aerei

Un velivolo nemico abbattuto a S. Martino

Il comunicato ufficiale

ROMA, 27. — COMANDO SUPREMO **27 APRILE 1917**

(Bollettino di Guerra N. 703)

L'ATTIVITA' AEREA NEMICA SI MANTENNE ANCHE IERI INTENSA SULLA FRONTE TRIDENTINA ESTENDENDOSI SINO ALLE ALTE VALLI DELLA CARNIA. I NOSTRI AVIATORI LA CONTRASTARONO CON VIGORE E SPINSERO A LORO VOLTA BRILLANTI RICOGNIZIONI SINO SU BRESSANONE E FRANZENFESTE (VALLE D'ISARCO).

SULLA STESSA FRONTE. AZIONI DI ARTIGLIERIE ALQUANTO VIVACI SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO, IN VALLE SUGANA E ALLA TESTATA DEL BUT. - SONO SEGNALATI PICCOLI SCONTRI DI PATTUGLIE SULLA SINISTRA DEL TORRENTE MASO: PRENDEMMO QUALCHE PRIGIONIERO.

SUL CARSO LE NOSTRE ARTIGLIERIE ESEGUIRONO EFFICACI CONCENTRAMENTI DI FUOCO CONTRO IMPORTANTI OBBIETTIVI NEMICI NEL SETTORE SETTENTRIONALE DELL' ALTOPIANO. - ATTACCHI TENTATI DA PICCOLI REPARTI AVVERSARI IN VARI TRATTI DELLA FRONTE FURONO NETTAMENTE RESPINTI; UN'ARDITA PATTUGLIA NOSTRA RIPORTO' DIECI PRIGIONIERI.

IDROVOLANTI NEMICI LANCIARONO BOMBE SU S. CANZIANO, SENZA FARE VITTIME NE' DANNI. — IN COMBATTIMENTO AEREO FU ABBATTUTO UN VELIVOLO NEMICO, CHE CADDE NELLE VICINANZE DI S. MARTINO DEL CARSO: UNO DEGLI AVIATORI RESTO' UCCISO L'ALTRO FU FERITO E FATTO PRIGIONIERO.

Generale CADORNA.

La battaglia in Francia

Il comunicato francese

PARIGI, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« **La lotta di artiglieria è stata abbastanza vivace a sud di Saint Quentin nel settore di Nanteuil, la Fosse, Sancy e verso la Ville au Bois. Durante la notte i tedeschi tentarono in vari punti del nostro fronte colpi di mano e attacchi parziali che furono completamente respinti dalle nostre mitragliatrici e dai nostri granatieri. Il nemico subì sensibile perdite, specie sui margini occidentali della foresta di Saint Gobain e nel settore di Reims-Auberive. Da parte nostra effettuammo parecchie riuscite operazioni di dettaglio nella regione di Hurtebyse e Cerny. Guadagnammo terreno e facemmo una quarantina di prigionieri.**

Nel massiccio di Moronvillers prendemmo elementi di trincee ed occupammo punti di appoggio ad est del Monte Sans Nom. Durante una incursione nelle linee tedesche al Bois le Pretre nostri distaccamenti inflissero gravi perdite ai tedeschi, distrussero ricoveri e ricondussero prigionieri. La cifra dei cannoni tolti al nemico tra Soissons ed Auberive, durante la battaglia impegnata il 16 aprile, raggiunge attualmente i 130. (Stef.)

Il comunicato inglese

LONDRA, 27. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

« **Respingemmo stamane di buon'ora, infliggendogli perdite, un distaccamento tedesco che tentava un raid contro un nostro posto in una escavazione a sud-est di Yprès.**

Considerevole attività di artiglieria da ambo le parti, durante la giornata, su numerosi punti, fra San Quintino e Arras e in vicinanza di Yprès.

Malgrado che il tempo sia stato meno propizio, i nostri aviatori hanno fatto ieri un buon lavoro. Abbiamo abbattuto, durante i combattimenti aerei, due aeroplani tedeschi, uno dei quali nelle nostre linee, mentre un terzo è stato ricacciato con danni. Tre nostri velivoli mancano ». (Stefani)

Il bollettino belga

LE HAVRE, 26. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Azioni intermittenti dell'artiglieria. (Stefani)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 27. — Si ha da Berlino 26: Un comunicato ufficiale in data 26 sera dice:

Niente di particolare da segnalare sui vari fronti di combattimento. (Stefani)

21 velivoli tedeschi abbattuti nelle giornate del 23 e del 24

PARIGI, 27. (Ufficiale). — *Nelle giornate del 23 e del 24 corrente sei velivoli tedeschi sono stati abbattuti in combattimenti aerei dai nostri piloti. Inoltre sedici altri apparecchi nemici sono stati veduti cadere nelle loro linee gravemente danneggiati*

Dal 16 al 22 aprile i nostri piloti hanno sensibilmente aumentato il numero delle loro imprese. Il sottotenente Dorme ha abbattuto il suo 19.o e il suo 20.o apparecchio nemico; il sottotenente Deullin il suo 14.o; il luogotenente Pinzart il suo 9.o e il suo 10.o ; il sottotenente Tarascon il suo 10.o; il sottotenente Languedoe il suo 6.o e il suo 7.o; infine l'aiutante Lufbery può contare fino ad oggi otto velivoli nemici abbattuti. (Stef.)

Un'altra spinta inglese a Salonicco

PARIGI, 27. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data del 25 corr. dice:

Nella notte dal 24 al 25 le truppe britanniche hanno attaccato ad ovest del lago di Doiran e si sono impadronite delle trincee nemiche sopra un fronte di mille metri a nord della linea Krastcli-Doldzeli e vi si sono mantenute e consolidate dopo aver respinto quattro contrattacchi e avere inflitto sanguinose perdite al nemico.

Nella regione della Cerna sono state respinte ricognizioni nemiche Viva lotta di artiglieria sul fronte della Cerna-Monastir. Un velivolo nemico è caduto in fiamme nella regione di Doiran. (Stef.)

LONDRA, 26. — Un telegramma ufficiale da Salonicco dice:

Continuiamo a consolidare in modo soddisfacente le posizioni conquistate e a cannoneggiare il nemico. I nostri aviatori in un raid *operato ieri hanno causato grandi danni in un deposito nemico a Cernista ed hanno poi disperso una squadriglia nemica che tentava di traversare le nostre linee. Un nostro aeroplano è stato distrutto.*

BASILEA, 27. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte Macedone.* — Il combattimento fra il Vardar e il lago di Doiran è terminato. Durante tutta la giornata la nostra posizione avanzata presso Doiran fu sottoposta a violento bombardamento di artiglieria. Poco prima di mezzanotte senza preparazioni di artiglieria con siderevoli forze inglesi attaccarono nel settore fra il lago e il villaggio di Doldzeli. Furono respinte dal nostro fuoco di sbarramento ed in alcuni punti da granate e fuoco di nostri fucili e mitragliatrici. Il nemico ritornò alle sue antiche posizioni. Le nostre truppe occupano saldamente le loro posizioni Soltanto sopra un punto presso il villaggio Doldzeli la lotta è ancora viva. I contrattacchi contribuirono pure a respingere le forze nemiche. Sul rimanente del fronte debole fuoco di artiglieria. Una pattuglia di cacciatori tedeschi presso Zovik ad est della Cerna fece un'incursione in una trincea del corpo russo.

« Fronte romeno. — Nulla di importante da segnalare ». (Stef.)

Un altro Zeppelin distrutto da un uragano

AMSTERDAM, 27. — Disertori tedeschi giunti in Olanda, hanno dichiarato che uno Zeppelin di tipo recentissimo, mentre si recava da Friedrichshafen a Wilelmshafen, è stato distrutto lunedì scorso durante un uragano presso Duisburg. I componenti l'equipaggio e due direttori di cantieri di Zeppelin sarebbero morti. (Stef.)

I pirati del Kaiser tirano sulle imbarcazioni dei naufraghi

LONDRA, 27. — *Il 12 corrente un sottomarino tedesco avendo incontrato nel Mediterraneo il piroscafo britannico* Kildale *lo colpì con due siluri. Dopo che l'equipaggio ebbe abbandonato il piroscafo che stava per affondare, il sottomarino ritornò a galla e aprì il fuoco con un cannone e con fucili contro le scialuppe nelle quali si era imbarcato l'equipaggio del* Kildale *uccidendo un marinaio e ferendone altri otto tra cui il primo ufficiale ed il secondo macchinista. Sopraggiunte due navi di pattuglia britanniche aprirono fuoco a lunghissima portata contro il sottomarino che si immerse e non riapparve più. Questo bombardamento di proposito deliberato contro marinai senza difesa, sembra denotare da parte del comandante del sottomarino l'intenzione di assassinare l'equipaggio del* Kildale *in modo da fare scomparire ogni traccia della presenza del sottomarino nelle acque dell'affondamento del* Kildale. (Stef.)

Il servizio obbligatorio militare approvato dalle Camere americane

Anche il Messico dovrà liberarsi dei tedeschi

WASHINGTON, 27. — La legge militare che prevede il servizio obbligatorio generale con sorteggio e che raccoglie il consenso unanime del Senato, sarà da questo votata sabato sera.

Alla Camera la votazione che dette luogo a controprova mostrò che la grande maggioranza è favorevole al porgetto. Il Dipartimento di Stato è informato che il governo messicano prevenne i tedeschi residenti nel Messico che qualsiasi concentrazione presso la frontiera degli Stati Uniti avrebbe per conseguenza l'arresto dei tedeschi in essa implicati. (Stefani)

La missione francese a Washington

I calorosi saluti al mar. Joffre

NEW YORK, 27. — La missione francese visitò Lansing, indi Wilson.

Questi disse a Viviani e a Joffre che il popolo americano apprezzò molto l'atto compiuto dalla Repubblica francese, inviando una missione agli Stati Uniti. Viviani si recò poi al Campidoglio a fare visita al vice-presidente Marshall mentre Joffre accompagnato dal colonnello Cosby, si recava al ministero della guerra. Egli fu dovunque calorosamente applaudito. (Stef.)

La missione degli Stati Uniti in Russia

NEW YORK, 27. — L'ex-segretario di Stato, Root, conferì con Wilson e Lansing e accettò formalmente la presidenza della Commissione degli Stati Uniti che si recherà in Russia. (Stef.)

Il generalissimo russo visita la fronte sud-occidentale

PIETROGRADO, 27. — Il generale Alexejeff visitò la fronte sud-occidentale, conferì con Brussiloff ed altri capi. Il generale Batator, comandante delle forze russe in Persia, è arrivato a Pietrogrado per essere investito di altro comando. (Stefani)

La notizia della nota agli alleati del governo provvisorio è prematura

PIETROGRADO, 27. — L' «Agenzia Telegrafica di Pietrogrado» dichiara che le notizie concernenti la preparazione da parte del governo provvisorio, di una nota alle potenze alleate, contenente il suo punto di vista sui problemi e sullo scopo della guerra attuale, è prematura ed inesatta. (Stefani)

L'accordo sulle questioni orientali fra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra

Il *Corriere della Sera* ha pubblicato ieri una tranquilla informazione da Roma che annuncia un importante avvenimento politico: l'accordo fra l'Italia e le potenze occidentali sulle questioni dell'Oriente, consacrato nel convegno dei ministri alleati a Saint Iean de Maurienne, sul quale alcuni nostri giornali hanno parlato con una nervosità che al pubblico è parsa eccessiva.

L'informazione del *Corriere* delinea le questioni concernenti l'Oriente ottomano, una delle quali riguarda la Palestina settentrionale (Gerusalemme) che si doveva definire fra le tre grandi potenze, in seguito alla vittoriosa avanzata dell'esercito inglese verso i Luoghi Santi.

« Di tali questioni — scrive il Corriere — causa di torbidi continui e di incessato travaglio per il regime dei Luoghi Santi, occorreva preparare una soluzione stabile, pacifica, interalleata. La decisione di una compartecipazione della Francia e dell'Italia alla spedizione in Palestina, finora puramente inglese, ci sembra preludere opportunamente a quell'assetto futuro internazionale dei Luoghi Santi e della Palestina settentrionale che pare il più adatto al regime futuro di pace ».

L'informazione del *Corriere della Sera* così continua e conclude:

« Fra gli Alleati convenuti in S. Giovanni di Moriana non vi erano soltanto questioni di interessi solidali da discutere a proposito dell'Oriente ottomano, ma vi erano anche questioni di interessi singoli. Non è fare rivelazioni di sorta, ma è unicamente riferirsi a ben pronunciate e dichiarate affermazioni delle pubbliche opinioni dei singoli paesi alleati, rilevare come, mentre all'ingrosso gli interessi inglesi si appuntavano sulla Mesopotamia, quelli francesi sulla Siria, quelli italiani sul *vilajet* di Smirne, Conia e Adana, vi era tuttavia una viva contestazione e discussione fra i rappresentanti delle rispettive pubbliche opinioni su alcuni punti e più specialmente su Smirne, su Adana, su Alessandretta. Su Smirne — essendo ormai scomparsa da ogni possibile competizione internazionale la Grecia — si discuteva per il fatto della esistenza su quel porto e dietro quel porto di ragguardevoli interessi sia francesi che inglesi connessi ai tronchi ferroviari francesi Smirne-Conia e Smirne Afiun-Kara Hissar e a quello inglese Smirne-Aidin.

« L'opinione francese rivendicava la « Siria integrale » sino all'Antitauro mentre l'opinione inglese indicava Alessandretta come naturale sbocco mesopotamico nel Mediterraneo. La composizione di queste contese importava naturalmente la necessità di reciproche transazioni conciliative insieme con speciali compensazioni e indenizzi ove fossero del caso, tenuto presente nella scelta e nelle necessarie rinunzie il criterio delle prevalenti intese e della rinunzia minima, criterio che molta parte della pubblica opinione francese aveva già del resto indicato come attuabile, ad esempio, in una composizione tale che col *maximum* raggiungibile della tesi della Siria integrale si fossero potuti indenizzare gli interessi francesi delle perdite eventuali nel *vilajet* di Smirne. Si può indurre che in una composizione conciliativa e transativa di questo genere debba riposare il « perfetto accordo » ufficialmente annunziato, in cui anche l'Italia può trovare motivo di compiacimento ».

Senza alcun dubbio l'Italia deve compiacersi di questo avvenimento che l'innalza; non solo, ma anche di avere un ministro, come l'on. Sonnino, che l'ha saputo preparare.

Il Parlamento interalleato a Parigi

Il lauro del Campidoglio alla statua di Strasburgo

ROMA, 27. — *Si è riunita oggi nell'aula del primo ufficio a Montecitorio, sotto la presidenza di S. E. Luzzatti, la sezione Italiana del parlamento interalleato.*

Furono presi gli opportuni accordi per l'imminente viaggio a Parigi, dove come è noto, i nostri parlamentari si incontreranno il 4 maggio con le delegazioni Inglese e Francese, in sessione plenaria.

Fu stabilito che, per restituire l'omaggio fatto a Roma col dono del cippo di Reims e della pietra di Douaumont, la delegazione recherà a Parigi una Corona di lauro del Campidoglio da deporre sulla statua di Strasburgo.

Non potendo l'on. Luzzatti, causa la malferma stagione e i disagi del lungo viaggio, accompagnare la missione a Parigi, il senatore principe Prospero Colonna sindaco di Roma e presidente d'onore della sezione Italiana, lo sostituirà.

I parlamentari italiani partiranno da Modane il giorno 2 maggio. (Stefani)

GLI STATI UNITI e la conferenza del commercio

ROMA, 27. — Una nuova e maggiore importanza va assumendo la Conferenza Interparlamentare del Commercio per l'intervento, che pare ormai assicurato, di una missione americana alla riunione che avrà luogo in Roma nel p. v. maggio. Si era già altra volta detto che se gli Stati Uniti avessero dichiarato la guerra alla Germania la presidenza della Conferenza interparlamentare li avrebbe invitati a parteciparvi. Ora l'invito è stato fatto ed ha ottenuto risposta favorevole. Gli Stati Uniti interverranno e si propongono di trattare in special modo della questione della libertà dei mari.

La Conferenza del Commercio a Roma offrirà un'altra occasione per la propaganda della nostra guerra e delle condizioni dell'Italia che gli stranieri, anche intellettuali, specialmente quelli che sono amici nostri e dovrebbero sapere, anche per l'ufficio che hanno, per esempio di giornalisti, mostrano di non conoscere.

Troppa gente dei paesi amici continua a mantenere dell'Italia — la grande nuova nazione venuta ad assidersi fra i popoli civili — una concezione non completa, non esatta, inquinata dai ricordi del passato, che non ci faceva onore, possiamo dirlo senza arrossire, e da soverchia ignoranza del presente, che ci conforta e ci sprona a nuove cose più forti, più utili, più belle per noi e per l'umanità.

Non ci pare sarebbe indiscreto far notare agli intellettuali stranieri amici ed alleati nostri, oggi e domani, che gli italiani cercano in ogni modo, anche se la propaganda non arriva sino a loro, di conoscere le condizioni delle nazioni amiche ed alleate e, aiutandosi col buon senso che ama la verità riescono nell' intento. Fraternamente, non potrebbero anche, i nostri amici ed alleati, fare altrettanto?

La situazione nella Spagna

Il nuovo governo chiederà il voto delle Cortes

C'È CHI VUOLE LA ROTTURA CON LA GERMANIA

PARIGI, 27. — Intervistato dal corrispondente del *Petit Iournal* da Madrid il presidente del consiglio Garcia Prieto affermò la profonda simpatia per la Francia, aggiungendo che l'attitudine attuale della Spagna è imposta dagli avvenimenti. La neutralità non costituisce un programma e il paese non può proporsi come fine ideale la neutralità a spese degli interessi e dell'onore della nazione. Gli avvenimenti suggeriranno la nostra condotta ed è alle Cortes riunite, occorrendo, in seduta segreta, che faremo conoscere i dati del problema e che il governo proporrà la soluzione conveniente per gli interessi nazionali. Le Cortes decideranno poi con piena conoscenza di causa e se la loro decisione sarà contraria alle vedute del governo ne deriveranno le conseguenze politiche inevitabili.

MADRID, 26. — Il partito riformista ha pubblicato un lungo manifesto al paese nel quale rileva la chiara visione dell'avvenire nel messaggio di Romanones al Re, deplorando che l'ultimo gabinetto non abbia attuato una neutralità basata sulla solidarietà morale a favore degli alleati.

Il manifesto dichiara che i riformisti non possono più approvare la continuazione della neutralità e reclamano la rottura diplomatica con la Germania, affinchè la Spagna sia rappresentata al congresso della pace.

Terminando i riformisti esprimono la certezza del trionfo degli alleati e dichiarano che gli interessi della Spagna esigono che si viva in armonia con le nazioni occidentali co le quali trionferà l'ideale redentore della pace e del progresso. (Stefani)

LA RIPRESA DELLA GUERRA nell'Africa Orientale

LONDRA, 27. (Ufficiale). — *La stagione delle pioggie le più forti che si siano avute da nove anni ha interrotto ogni vasta operazione nell'Africa Orientale.*

Nella regione di Kilwa si segnala grande attività di pattuglie. Recentemente due compagnie nemiche hanno perduto 50 uomini tra morti e feriti in una imboscata tesa loro da una piccola pattuglia delle nostre truppe dell'Africa Occidentale. La pattuglia ha avuto perdite minime. Nella regione di Ruffji un grande ospedale tedesco minacciato dall'innondazione e a corto di viveri ha capitolato invocando la convenzione di Ginevra. Conseguentemente abbiamo portato via e preso a nostro carico 202 malati tra cui 62 europei. (Stefani)

Il movimento nei porti francesi

PARIGI, 27. — Nella settimana terminata il 22 corrente, a mezzanotte, 993 piroscafi di ogni nazionalità al di sopra delle 100 tonnellate sono entrati nei porti francesi e 923 ne sono usciti. Un piroscafo francese di oltre 1600 tonellate è stato affondato da un sottomarino o da una mina, cinque piroscafi francesi sono stati attaccati senza successo da sottomarini, due battelli da pesca francesi sono stati affondati. (Stef.)

L'insegnamento della scrittura con la sinistra ai mutilati

ROMA, 27. — Annunciammo a suo tempo come a Villa Mirafiori fosse stato iniziato l'insegnamento della scrittura con la sinistra ai mutilati dell'arto destro. Ora siamo in grado di informare che l'insegnamento ha già dato eccellenti risultati. Molti mutilati sono usciti dalla scuola di Villa Mirafiori in grado di scrivere correntemente. Essi mutilati saranno assunti in servizio nei vari uffici militari e civili.

Seduta della Camera di Commercio

Ebbe luogo ieri alle 14 l'annunciata seduta della Camera di Commercio.

Erano presenti Muzzatti Vice Presidente, Battoeletti, Brunich, Corradini, De Crali, De Marchi, Micoli, Pico, Piussi, Spezzotti, Valenzin, Venier.

L'ora presente e un saluto ai caduti.

Il Vice Presidente cav. Muzzati, prima di iniziare i lavori, ricorda i grandi avvenimenti storici che si sono svolti in Russia e negli Stati Uniti, dall'epoca dell'ultima adunanza, dei quali è lecito trarre nuova fede di prossimo evento, nel mondo, di un'era di libertà. Ora, più che mai, conclude, dobbiamo rivolgere il nostro pensiero ai figli, ai fratelli, ai compagni, che diedero e danno mente e vita alla santa causa. Il nostro dovere è di sorreggere con tutte le nostre forze i loro sacrifici e di sacrificarci, ove occorra, noi stessi. Lo sforzo finale esige ancora più intensa la concentrazione delle volontà.

Il Consiglio si associa alle nobili parole del Presidente.

Gli altri oggetti dell'ordine del giorno

Il Consiglio, preso atto delle numerose e importanti comunicazioni della Presidenza ratifica l'erogazione di 500 lire al Comitato Udinese di Assistenza Civile, di 500 lire al Comitato Provinciale Friulano prò mutilati in guerra e di altre 500 lire al Patronato Friulano per gli orfani di guerra.

Approva la propaganda e l'operato della Presidenza a favore dell'ultimo Prestito Nazionale, nel quale furono investite lire 6000 del Fondo pensioni.

Delibera di corrispondere anche per il 2.o trimestre 1917 alla Scuola apprendisti tornitori militari del Veneto e dell'Emilia istituita in Modena dal Comitato Regionale per la mobilitazione industriale, il contributo mensile di lire 100.

Prende atto dell'accordo intervenuto fra la Presidenza, i filandieri, gli ammassatori e commissionari in sete della Provincia, per far fronte agli eventuali disavanzi dello Stabilimento di stagionatura ed assaggio delle sete, nel biennio 1917-1918.

Su proposta della Presidenza, il Consiglio delibera di modificare la tariffa camerale dei diritti di segreteria.

Approva la spesa per il personale avventizio durante il primo semestre del 1917.

Elegge il Prof. Dott. Vittorio Meneghelli, Presidente della Camera di Venezia, a rappresentare le Camere di Commercio del Regno nel Consiglio Superiore del Lavoro.

In seduta segreta il Consiglio, su proposta della Presidenza, accorda anche per il primo semestre del 1917 agli impiegati della Camera, rimasti in Ufficio, assegni temporanei, a titolo di compenso per il maggior lavoro da essi compiuto a motivo dello stato di guerra.

Inscrive nel Ruolo dei Curatori di fallimenti gli avvocati Fabio Celotti e Dionisio Tassini, e nel Ruolo dei Periti industriali il sig. Enrico Bigotti.

Le comunicazioni della Presidenza

Danni di guerra. — In seguito all'iniziativa di questa Camera il Presidente della Deputazione provinciale convocò il giorno 12 corr. i rappresentanti politici, amministrativi, commerciali ed agrari della provincia di Udine, i quali, riaffermando il principio già sancito dalla Repubblica Francese ed approvato dal Comitato nazionale in Roma e dal Comitato regionale in Vicenza, reclamarono la solidarietà della nazione per il risarcimento dei danni materiali e diretti che cagiona la guerra guerreggiata. Reclamarono pure che i danni provenienti dalle occupazioni militari e dalle esercitazioni delle truppe vengano con illuminata e sollecita larghezza compensati e l'amministrazione militare si giovi dello strame palustre del basso Friuli, allo scopo di rendere meno gravoso all'agricoltura l'opere delle requisizioni.

Combustibili fossili del Friuli. — La Camera, convinta dell'opportunità di sfruttare, nell'attuale crisi del carbone e con previdente pensiero pel dopo guerra, tutto quanto il nostro sottosuolo può darci in fatto di combustibili, va spiegando, da un anno e mezzo, una costante ed intensa azione per promuovere, dove occorra, o per agevolare e sviluppare l'estrazione del litantrace, delle ligniti e della torba del Friuli.

Questa azione ebbe la fortuna di trovare un validissimo ausilio in S. E. l'on. Morpurgo che in numerose contingenze, procurò la fornitura di dinamite, di carburo di calce e l'esonero di militari minatori per essere impiegati nei lavori delle miniere di Cludinico e di Lauco, alle quali difetta la mano d'opera. S. E. l'on. Morpurgo aderì pure a far eseguire dall'ing. Oreglia, capo del distretto minerario di Vicenza, uno studio dei giacimenti

fossili del Friuli, studio che, con altri elementi qui raccolti, servì alla Camera per le numerose sue relazioni ed istanze ad enti governativi, militari, scientifici e commerciali.

Anche il R. Prefetto e il Segretariato Generale per gli Affari Civili furono larghi di appoggio.

Attualmente sono riattivate in Carnia tre miniere di litantrace (6000 calorie) e cioè: Miniera di Cludinico (Ovaro), dotata di un attrezzamento moderno a forza elettrica per gli scavi, pel sollevamento ed il trasporto del carbone, per la ventilazione delle gallerie, ecc. Dà un buon carbone, che brucia bene, per quanto un po' polveroso e con percentuale di zolfo; Miniera di Lauco e Miniera di Avaglio (Lauco) che danno un prodotto pressochè uguale a quello di Cludinico e sono pure convenientemente attrezzate.

Furono rilasciate concessioni di ricerca di litantrace a Fusea, Piunchis e Tolmezzo, e di lignite a Pinzano, Ragogna ed Osoppo.

La Camera segnalò pure più volte al Governo l'esistenza di un vasto giacimento di lignite, nella zona di occupazione tra Volzana (Tolmino) e Idersko. Il carbone, simile al Trifail, giace in terreno facile a scavarsi, non occorrendo pozzi, ma semplici gallerie sul fianco del monte. A poche centinaia di metri corre la strada che da Volzana conduce a Idersko e quindi a Caporetto.

La miniera offre tutte le condizioni per un conveniente sfruttamento.

La Camera si occupò pure di un migliore sfruttamento delle torbiere esistenti nei Comuni di Segnacco, Magnano in Riviera, Cassacco, Treppo Grande, Buja, Maiano, Fagagna, S. Daniele, Muzzana del Turgnano, S. Giorgio di Nogaro.

Questa azione, intesa a porre in valore le ricchezze del sottosuolo del Friuli, non distoglie l'attenzione della Camera dal problemma che essa crede ancora più importante, quello cioè di sfruttare la ricchezza che può essere data dall'utilizzazione delle nostre forze idrauliche, delle quali, con iniziativa che data dall'anno 1903 e che fu recentemente seguita da altre Consorelle, la Camera compilò un inventario.

Nella risposta che verrá data alle circolari del Ministero dell'industria, Commercio e Lavoro sulla preparazione per il dopo guerra, la Camera si propone di porre in speciale rilievo quest'argomento, dal quale è da attendersi il più efficace aiuto per la emancipazione economica del nostro paese, qualora la soluzione del problema venga concepita ed attuata con mezzi adeguati alla sua immensa importanza.

Schisti bituminosi. — Allo scopo di creare per il dopo guerra una industria nuova in Italia e che troverebbe in Friuli la materia prima e la sua sede naturale, la Camera si fece banditrice e sostenitrice, in ogni opportuna occasione che le si presentasse, della iniziativa privata acchè dagli schisti bituminosi di Resiutta e dagli olii grezzi bituminosi che colá si producono, si giunga a trarre i sottoprodotti, come l'itiolo, solventi per grassi, materie coloranti, olii da ardere e lubrificanti, benzolo ecc., concorrendo così all'augurata nostra emancipazione economica.

Relazioni commerciali con la Francia e con la Russia. — Si collaborò nello studio preparatorio per lo sviluppo futuro delle relazioni commerciali della Italia con la Francia e con la Russia.

Studio delle condizioni economiche del Goriziano. — Si vanno raccogliendo i dati per lo studio delle condizioni economiche del Goriziano, prima e dopo la guerra, segnatamente per quanto riguarda l'industria, gli scambi, l'insegnamento professionale, ecc.

Per lo sviluppo delle industrie chimiche. — Si riferì al Ministero della Industria, commercio e lavoro circa le iniziative sorte in Friuli, nel campo delle industrie chimiche, le cui perniciose lacune furono palesate dalla guerra.

Politica annonaria. — Si presentarono al Governo ed alla Prefettura diversi pareri ed istanze circa i provvedimenti per la macinazione, la panificazione, i calmieri, ecc.

Per gli approvvigionamenti. — Continuò l'azione della Camera, validamente sorretta da S. E. l'on. Morpurgo, per rifornire la provincia di Udine di combustibili, di materie prime necessarie alle industrie, di generi alimentari.

Carbone fossile. — A rappresentare la Camera nella Commissione provinciale per i carboni fu delegato il consigliere comm. Emilio Pico. Il vicesegretario dott. Cozzi funge da segretario della Commissione, la quale ha sede presso questa Camera, e, per per quanto sta in essa, procura di scemare le difficoltá per le forniture di carbone fossile.

Trasporti di legna da ardere. — La Direzione generale delle ferrovie dichiarò di non poter accogliere, per ragioni di bilancio e d'esercizio, il voto di questa Camera, inteso ad ottenere che l'abbuono del 50 per cento a favore dei trasporti di legna da ardere del Mezzogiorno venisse esteso a tutte le spedizioni percorrenti comunque 500 chilometri, senza distinzioni di provenienza.

Per l'economia dei consumi. — La Camera si interessò alla propaganda per l'economia dei consumi e diede ospitalitá nella sua sede al Comitato provinciale istituito dal Prefetto.

Regime doganale. — A richiesta della Commissione Reale per il regime doganale e i trattati di commercio e sentito il parere dell'Associazione Agraria Friulana, della Cattedra Ambulante d'Agricoltura e del comm. dott. Domenico Rubini, si riferì sulle produzione e sulla lavorazione dei vimini, dei giunchi e delle canne in Friuli e sulla possibilitá di un maggiore sviluppo di tale industria, anche nei riguardi della esportazione.

Abbonamenti ferroviari. — Si ottenne che l'abbonamento ferroviario ordinario, e quello a tariffa locale n. 8, per percorrenze superiori a 60 km., giá concesso ai viaggiatori di commercio, fosse esteso ai proprietari ed ai soci viaggianti per conto delle rispettive ditte. Si rilasciarono i certificati richiesti per gli abbonamenti.

Coincidenza di treni a Casarsa. — In seguito alle istanze della Deputazione provinciale, di questa Camera e d'altri enti, fu disposto che il treno 2757 in partenza da Casarsa per Portogruaro attenda fino alle 18.36 l'arrivo del direttissimo 45 in partenza da Udine alle 17.50.

Imposta sui profitti di guerra. — Si ottenne che fosse prorogato al 15 marzo 1917 il termine per la presentazione delle denunzie dei redditi di guerra realizzati dai privati nel 1916.

Commercio del legname. — Sentiti i consiglieri Coccolo, del Torso, Micoli e Piussi, si riferì al Comitato regionale per la mobilitazione industriale sulle condizioni del commercio del legname in questa provincia.

Esportazioni e importazioni. — In conformitá alle vigenti disposizioni la Camera servì di tramite fra il Governo e gli interessati, per i permessi di esportazioni e di importazione, in deroga ai divieti, ed espresse sulle singole domande il proprio parere.

Dazio consumo. — A richiesta della R. Prefettura e a sensi della legge sul dazio consumo, si espresse parere che il Municipio di Moimacco, coll'imporre sulle gasose il dazio di lire 12 all'ettolitro, ha superato il limite legale del 20 per cento del prezzo.

Monopolio dei fiammiferi. — La Direzione Generale delle privative assicurò la Camera di provvedere acchè il ritiro ed il pagamento dei fiammiferi posseduti dalle ditte avvengano più sollecitamente.

Insegnamento della stenografia. — Si espresse il voto che l'insegnamento della stenografia fosse reso obbligatorio nelle scuole medie, specie in quelle commerciali. Il Ministero dell'Istruzione, osservato che a tale fine occorrerebbe una legge, si compiacque dell'impulso dato all'insegnamento della stenografia da questa Camera con la istituzione del corso libero presso il R. Istituto Tecnico di Udine.

Offerte all'Erario e alla Croce Rossa. — Si offerse all' Erario una grande medaglia d'oro ed alla Croce Rossa 20 quintali di carta dell'Archivio.

Rapporti con le autoritá militari. — Si fornirono ai Comandi ed uffici militari elenchi di ditte, dichiarazioni di prezzi correnti, informazioni, indirizzi.

Esonero dal servizio militare. — Si rilasciarono agli interessati le dichiarazioni richieste dal R. Decreto 17 giugno 1915 per esonerare temporaneamente dal servizio militare i direttori, capi tecnici ed operai specializzati di talune industrie.

Per la circolazione nella zona di guerra. — Si rilasciarono ai componenti ed ai rappresentanti delle ditte del Friuli i certificati per ottenere il permesso di circolazione nella zona di guerra.

Tassa d'esercizio e rivendita. — A richiesta della Giunta Provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa di esercizio e rivendita da adottarsi in alcuni Comuni, e si espresse pure parere, con la cooperazione dei consiglieri, sui ricorsi dei contribuenti.

Servizio di consulenza e di informazioni. — Continuò attivissimo il servizio camerale di consulenza e d'informazioni, a vantaggio del pubblico e particolarmente del Commercio, in relazione ai decreti per i censimenti, i calmieri, le incette, le requisizioni, i provvedimenti finanziari, la mobilitazione industriale, i monopolii, il trattamento degli agenti privati sotto le armi, le importazioni e le esportazioni, ecc.

Benzina. — Si reclamò affinchè la Societá Italo-Americana istituisca anche nella provincia di Udine un deposito di benzina per la vendita ai privati. Si reclamò pure affinchè le assegnazioni di benzina vengano fatte in modo più razionale e sollecito alle industrie ed ai servizi di trasporti.

Commissioni d'incetta. — Si nominarono rappresentanti della Camera nella Commissione provinciale d'incetta dei bovini e dei foraggi.

Pendenze commerciali con gli Imperi centrali. — Si fornirono alle ditte del Friuli istruzioni e moduli per le denunzie dei loro crediti e debiti ancora pendenti con ditte degli Imperi centrali.

I danni del terremoto in tre comuni dell'Aretino

ROMA, 27. — *Ulteriori notizie pervenute dai luoghi colpiti dal terremoto confermano che i danni maggiori si sono verificati in provincia di Arezzo e precisamente nei comuni di Monterchi, Anghiaro e San Sepolcro.*

A Monterchi si hanno finora a deplorare dieci morti ed una trentina di feriti con molti danni nei fabbricati, alcuni dei quali sono crollati. Ad Anghiari un solo morto e quattro feriti oltre a danni in alcuni fabbricati.

A San Sepolcro nessuna vittima e pochissimi feriti. Alcuni edifici pubblici e qualche abitazione privata son per altro lesionati.

Il sottosegretario di stato all'interno on. Bonicelli che è già arrivato sul posto ha immediatamente provveduto per l'invio di soccorsi di ogni genere alle popolazioni; il ministero dei lavori pubblici ha inoltre disposto l'invio sui luoghi del disastro del comm. Guglielminetti direttore generale dei servizi speciali, del comm. Grossi ispettore superiore del genio civile e di altri funzionari del genio civile.

La visita a Monterchi dell'on. Bonicelli e i provvedimenti efficaci del Governo

SAN SEPOLCRO, 27. — Stamane l'on. Bonicelli, sottosegretario di stato per l'interno, accompagnato dal vice-prefetto di Arezzo, dai funzionari della sanità e dei lavori pubblici, iniziava la visita dei paesi danneggiati dal terremoto dirigendosi in automobile a Monterchi dove si incontrava con il generale Lechantin comandante la divisione di Firenze e col generale Ferrari comandante del presidio di Arezzo.

Monterchi, capoluogo di un gruppo di 150 case era al momento della scossa abitato da sole circa 300 persone. Rimase interamente distrutto. Poche furono le vittime perchè la lieve scossa precedentemente avvisò la popolazione. Undici cadaveri sono stati estratti ed altrettanti sono forse da ritrovare. Nella scuola sprofondata vi sono quattro bambini fra le vittime a cagione della vacanza del giovedì.

La popolazione si è rifugiata nelle case coloniche del contado.

L'on. Bonicelli ha nominato un commissario prefettizio ed ha istituito una commissione di soccorsi, dando i primi fondi necessari. L'autorità militare dispose prontamente l'invio di tende, viveri e squadre di zappatori per le ricerche e le demolizioni immediate e necessarie. L'on. Bonicelli dispose perchè persone tecniche visitino subito le abitazioni così che molte case si possono dopo i necessari consolidamenti prontamente abitare. Anche qui furono elargiti soccorsi.

Le popolazioni constatano con soddisfazione l'interessamento del governo che come nella Romagna la scorsa estate è subito intervenuto con efficaci soccorsi e provvedimenti, nei quali si scorge la valentia dei funzionari dei lavori pubblici. L'on. Bonicelli ritornato ad Arezzo ha visitato i feriti raccolti nell'ospedale che sono 15 uomini e 17 donne e bambini.

A Città di Castello e a Citerna

AREZZO, 27. — L'on. Bonicelli sottosegretario all'interno, proseguendo la visita nei paesi danneggiati si trattenne anche a Città di Castello dove non vi sono gravi danni materiali, ma le ripetute scosse produssero panico nella popolazione che accampa all'aperto. L'on. Bonicelli fu ricevuto e accompagnato oltre che dalle autorità locali dal deputato Patrizi col quale poi recavasi a Citerna, piccolo borgo di sessantatrè case, interamente crollate. La desolazione nel piccolo paese è enorme, per quanto non vi siano nè feriti nè vittime, poichè al momento del terremoto l'intera popolazione trovavasi all'aperto. Parte della popolazione accampa all'aperto sotto tende inviate e distribuite dalle autorità militari.

Alle 15.30 una nuova scossa fortissima specialmente a Monterchi faceva crollare gli edifici lesionati travolgendo le squadre di soccorso. Fu ferito l'ingegnere del genio civile Bruno Rossi; sono rimasti pure feriti cinque pompieri e un cantoniere.

Ovunque l'on. Bonicelli distribuì soccorsi a nome del governo e provvide direttive ai lavori già bene iniziati. La popolazione è sempre allarmata, ma tuttavia fiduciosa e confortata dalla pronta opera del governo.

Il soprassoldo agli operai borghesi degli stabilimenti militari e ai portalettere rurali

ROMA, 27. — Con Decreto Luogotenenziale in data odierna sono stati approvati i regolamenti per il personale lavorante borghese degli stabilimenti militari che dipendono dai ministeri della guerra e della marina, regolamenti che recano notevoli vantaggi morali ed economici al detto personale.

Con altro provvedimento preso dal governo, pure in data odierna, in base alla legge 22 maggio 1915 è stato disposto che a decorrere dal 1.o maggio p. v. e per la durata della guerra, sia concesso a tutti indistintamente i capi operai ed operai borghesi permanenti e provvisori dipendenti dai ministeri della guerra e della marina, un soprassoldo giornaliero straordinario di lire 0.50.

Pure in data odierna si è provveduto ad elevare l'indennità temporanea assegnata agli agenti portalettere rurali, tale indennità sarà pel tempo della guerra in ragione di lire 110 annue per i portalettere rurali provvisti di una retribuzione fino a L. 309, e di lire 75 annue per quelli provvisti di retribuzione da L. 400 a lire 1150. (Stefani)

E' ottimo il provvedimento per i portalettere rurali, pei quali da molto tempo, invano, si chiedeva un aumento dell'indennità che era veramente derisoria. E' da sperare però — vista la scarsa misura che si dovette tenere oggi — che il ministro delle poste, con economie possibili in altra parte del dicastero, assesti in avvenire le condizioni di questa brava classe di servitori dello Stato, stata finora troppo trascurata.

Per la propaganda della nostra guerra all'estero

ROMA, 27. — Da qualche tempo si svolge sulla stampa un vivace dibattito nei riguardi della propaganda della nostra guerra all'estero. Qualche giornale ha creduto di poter rilevare delle manchevolezze nella azione del Governo in questo campo e alcuni uomini politici hanno invocato provvedimenti tendenti ad intensificare la propagada stessa ponendola al livello di quella compiuta dai nostri alleati. Un'eco di questi desideri è stata portata al Presidente del Consiglio dall'on. Di Cesarò e dall'Avv. Gianfrancesco Guerrazzi in una udienza che essi hanno ottenuto dall'on. Boselli. Il colloquio è durato a lungo. Sappiamo che l'on. Boselli ha assicurato che il Governo è pienamente conscio della necessità di sviluppare e di intensificare la propaganda, di cui comprende tutta la importanza ed ha dato ampi affidamenti che nulla sarà lasciato di intentato affinchè essa ottenga il fine desiderato.

A proposito dell'importazione delle carni bovine dall'Eritrea

Chiarissimo Signor Direttore,

Nel n. 112 di cotesto spettabile giornale, in un articolo intitolato: « Il problema zootecnico nazionale e la produzione della Colonia Eritrea » dopo aver rilevato il progresso raggiunto nell'allevamento del bestiame bovino della suddetta colonia, si dice che il **Governo non mancherà di riprendere in esame, per il dopo guerra, la importante questione dell'importazione in Italia del bestiame della Colonia, sia come carne congelata o preparata in iscatole, sia vivo.**

Sebbene il basso prezzo dei bovini eritrei possa consigliare l'importazione del bestiame vivo, pure lo debbono sconsigliare in modo assoluto la scadente qualità e, «quel che più interessa» il pericolo di diffusione della più terribile malattia che colpisca i bovini, ossia della peste.

Con tutte le cautele che si possano prendere, non credo che si riesca ad eliminare in «modo sicuro» il detto pericolo, immensamente più grande di quello datoci dalla diffusione dell'afta epizootica, della vaginite granulosa, dell'aborto infettivo, malattie gravi che hanno ostacolato assai il progresso del bestiame bovino in Italia.

Potrá farsi dall'Eritrea l'importazione della carne congelata o preparata in scatole, ma quella del bestiame vivo è assolutamente da sconsigliare, malgrado che l'opera previdente dello Istituto siero-vaccinogeno di Asmara, abbia grandemente attenuato le conseguenze disastrose della peste bovina.

Per rimediare ad una deficienza che non potrá mai essere molto forte, gli agricoltori nostri non debbono correre il rischio gravissimo di vedersi decimate le stalle.

Le sarò grato se vorrá dar pubblicitá alla presente.

Con ringraziamenti e stima

Dev.mo dott. **Zama Camertoni.**

Zona di Guerra, 24 aprile 1917.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

28 Aprile 1917

RISTORANTE AL TAMBURINO

Risotto con piselli freschi — Capretto allo spiedo — Lepre alla cacciatora.

Prop. Condutt. Giovanni Marola.

SUSSIDIO EDUCATIVO

Ci scrivono, 27 (n):

La Congregazione di Caritá ha aperto il concorso al sussidio educativo di annue lire 240, provenienti dal Legato Pera.

Il Legato ha per iscopo di soccorrere un giovane povero del Comune, che abbia divisato di dedicarsi a qualche arte meccanica o ad una professione liberale, oppure al sacerdozio.

Nel caso di apprendista, il sussidio ha durata fino al 15.o anno di etá, nel caso di studenti fino al 24.o anno del graziato.

BUONA USANZA

Il sig. Sambucco Ottavio di Codroipo ha offerto lire 2 alla Congregazione di Caritá in morte di Coceani Giovanni.

TEATRO

Sabato e domenica in Teatro verranno date due rappresentazioni interessanti di cinematografia.

Con domani andrá in vigore il nuovo orario di apertura e di chiusura del teatro, e cioè, per i giorni feriali dalle 17 alle 22 e nei giorni festivi dalle 15 alle 23.

Da MANIAGO

DATE ORO ALLA PATRIA

Ci scrivono, 27 (n):

La Societá Mandamentale del Tiro a Segno di Maniago, plaudendo alla iniziativa presa dalla consorella di Udine, ha deliberato di offrire alla patria tutte le medaglie d'oro ad essa assegnate nelle varie gare.

Allo scopo di ottenere anche in questi paesi una raccolta che dimostri come il nostro Mandamento ad altri non sia secondo nella provincia, la Societá fa appello a tutti i sodalizi e cittadini che, consci del proprio dovere, in questo solenne momento, comprendano tutto il significato della nobile iniziativa, perchè vogliano concorrere con le loro offerte a cooperare con tutte le forze al raggiungimento del fine supremo che la Patria si propone.

Maniago 25 aprile 1917.

Il presid. **Mazzoli geom. Raffaele.**

VACCINAZIONE PRIMAVERILE

Il Sindaco ha reso noto che la vaccinazione ordinaria primaverile verrá praticata nei giorni e luoghi come appresso indicati:

Per il capoluogo: nei giorni 1 e 2 maggio p. v. dalle ore 10 alle 11 ant., nel locale a pianterreno del Municipio.

Per la frazione di Maniago-Libero: nel giorno 2 maggio p. v. dalle ore 4 alle 5 pom.

Per la frazione di Campagna: nel giorno 4 maggio p. v. alle ore 4.30.

Da COSEANO

CADUTO DA PRODE!

Ci scrivono, 27 (n):

Venne comunicato a Pietro Tumini detto Ribano, della frazione di Turrida, che il suo unico figlio Giovanni, cadeva colpito a morte in un recente combattimento. Il caduto aveva 32 anni e, oltre il vecchio padre, lascia la moglie e quattro bambini.

Alla sua memoria la riconoscenza della Patria, alla famiglia condoglianze vivissime.

Da PORDENONE

TEATRO SOCIALE

Ci scrivono, 26 (n):

Dopo «Lucia», «Barbiere» e «Don Pasquale», l'impresario sig. Castagnoli ha messo in scena la «Sonnambula», la quale opera venne rappresentata per tre sere, sempre con notevole concorso di pubblico e con buon successo. Nella «Sonnambula» ebbimo campo di apprezzare il tenore Severino Baragli ottimo elemento, di volume di voce non molto amplo, ma di timbro limpido, piacevolissimo e perfettamente intonato.

Come sempre furono apprezzati la signorina Nini, il sig. cav. Rossi e gli altri esecutori.

Questa sera, con la «Lucia di Lammermoor» la signorina Evelina Nini darà la sua serata d'onore.

Sabato venturo andrá in scena l'«Elixir d'amore».

DISGRAZIA MORTALE AD AZZANO DECIMO

Ci scrivono, 27 (n):

L'altro giorno ad Azzano X, certa Giovanna Miotto di anni50, mentre stava lavando panni nel Meduna, colta, a quanto sembra, da improvviso malore, cadde nell' acqua e rimase travolta dalla forte corrente. Qualche tempo dopo la disgraziata donna fu tratta a riva, giá cadavere!

Da LATISANA

CADUTO PER LA PATRIA

Ci scrivono, 27 (n):

Durante un aspro combattimento, difendendo un importante e noto passo, in cui i nostri prodi soldati avevano arrestata l'avanzata nemica, circa un anno fa, scompariva lo studente universitario Valentino Rieppi di Giovanni Angelo.

Di lui non se ne seppe più nulla per molti mesi. Ma in questi giorni è giunta la tristissima notizia che il valoroso giovane era morto, in seguito alle ferite riportate, in un ospedaletto da campo.

Alla sua memoria gloriosa il ricordo dei forti, alla famiglia condoglianze!

Da RONCHIS di Faedis

CAMERA D'INCUBAZIONE SEME BACHI

Ci scrivono, 26 (n):

L'ottima iniziativa della Cattedra di agricoltura di Cividale di raccogliere il seme bachi, specialmente delle famiglie dei piccoli coltivatori, per farlo schiudere da apposito personale, ha potuto essere attuata nei locali del conte Freschi.

Non possiamo che auspicare completa riuscita all' ottima iniziativa, specialmente quest'anno che mancano tempo e personale per curare una razionale schiusura del seme bachi a domicilio.

La Ditta GIUSEPPE RIDOMI

UDINE

dovendo allestire i propri magazzini per il lavoro della birra, cede forti partite VERMOUTH, MARSALA, VINI in fiaschi ed in botti a prezzi convenientissimi.

CRONACA CITTADINA

Come dovrà essere confezionato il pane

Il signor Prefetto ci comunica:

Si porta a conoscenza degli interessati che il decreto luogotenenziale 18 febbraio 1917 n. 246 per confezione e vendita pane, sostituisce alla locuzione pane di frumento, la semplice parola pane, appunto per comprendere ogni qualitá di pane.

Ne deriva la conseguenza, che ogni qualitá di pane, (anche di farina non di frumento), dovrá essere confezionato in forme di 600 gr., senza tagli (fatta eccezione della pagnotta, nella quale è permesso il taglio in croce) e venduto raffermo.

Tavola di ragguaglio per la resa nella macinazione

Il signor Prefetto, con riferimento alle ordinanza del 14 marzo 1917 del Commissario generale per i consumi, ci trasmette copia della tavola di ragguaglio per l'abburattamento al 75 per cento, da osservarsi nella molitura a duro dei grani.

Ecco la tavola di ragguaglio per la resa al 75 per cento nella macinazione a duro dei grani di determinato peso per ettolitro.

Peso per ettolitro	Resa in farina
77	75.65
78	76.55
79	77.20
80	78.00
81	78.80
82	79.60
83	80.40
84	81.10

PER GLI STUDENTI

Il Ministero della P. I., per aderire alle istanze il numerosi padri di famiglia e per avvantaggiare gli studenti non ancora chiamati alle armi o dichiarati rivedibili e che giá approfittarono della sessione straordinaria testè chiusa, ha disposto:

1. Che gli alunni giá regolarmente inscritti durante l' anno scolastico corrente in scuola regia o pareggiata e che ammessi anticipatamente a sostenere nella sessione straordinaria esami di promozione alla classe immediatamente superiore o di ammissione a qualunque classe o di licenza, non abbiamo superate tutte le relative prove, possono riprendere la frequenza delle lezioni nella classe in cui erano iscritti.

Tale frequenza non avrá, tuttavia, alcun effetto scolastico e, per riparare le prove fallite o sostenere quelle in cui non siansi presentati, nella sessione straordinaria, non potranno giovarsi se non della prossima sessione estiva.

2. Che gli alunni giá regolarmente inscritti in scuola pubblica, e che nella sessione straordinaria superano l'esame di licenza (dal ginnasio, liceo, Scuola tecnica, Istituto tecnico, Istituto nautico, Scuola normale, Corso Magistrale) o di ammissione a classe superiore a quella frequentata, abbiano facoltá di assistere alle lezioni della classe da cui ottennero il titolo di passaggio o di licenza.

La frequenza dei corsi eccezionalmente concessa ai giovani sopradetti è subordinata alla piena osservanza delle norme disciplinari.

CADUTO PER LA PATRIA

A Monte.... nel Trentino, sopra una delle più alte vette, dopo avere eseguito un importante e difficile incarico, cadeva colpito da un proiettile austriaco, il soldato udinese Pierino Lololo della classe 1892, reduce dalla campagna libica e dall' occupazione dell'Albania del 1913.

Onore al valoroso caduto e condoglianze alla famiglia!

TIRO A SEGNO

La presidenza della Societá di Tiro a Segno avverte i giovani iscritti al corso di preparazione militare, che domani, domenica, nel poligono di Godia, seguiranno le esercitazioni di tiro.

Gli allievi si recheranno al poligono direttamente dalle proprie abitazioni.

GIOVANI ESPLORATORI!

Domenica 29, alle ore 8 precise, riunione al campo sportivo di Porta Venezia. Se piove, la riunione sará fatta nella Sala d'Armi in via della Posta.

NEO-DOTTORE

Alla R. Universitá di Padova il giorno 26 corr. si laureava in legge il giovane friulano sig. Pietro Someda de Marco, figlio del cav. Giuseppe, dimorante in Meretto di Tomba. Le nostre felicitazioni al neo-dottore ed alla sua stimata famiglia.

PRO CORREDO DEL SOLDATO

Al Comitato «Pro Corredo» pervennero:

Indumenti: Scuole normali, capi 12 — Cont. Brandis, 5 — Irma Ribi di Percotto, 12 — Dal Comitato di assistenza civile di Moggio a mezzo co. Olga Mazzoleni Valentinis, 31, da distribuirsi fra quei soldati friulani che li richiedevano a mezzo della «Patria del Friuli». — Comitato 168.

Danaro: Co. Sen. Antonino di Prampero, in memoria di persone a lui care, L. 10 — Alcune famiglie, rinunciando ad un rimborso, L. 20 — Marchesa Camilla de Concina nel terzo anniversario della morte dell'indimenticabile consorte, L. 50 — Sig.a Emma Bianchi, L. 5 — Sig. Contardo in morte di Maria Carnelutti Barbetti, L. 2.

BENEFICENZA

Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero:

In morte di Giovanni De Stalli: signora Italia Janchi ved. Cucchini L. 2.

In morte di Leonilda Zorattini: sig. Travan Italico L. 2.

In morte del cav. Galeazzo Perotti: sig. Feruglio dott. Emilio L. 5.

Il sig. Tonini elargì L. 21.

Offerte all'Ospizio Cronici:

In morte di G. B. de Stallis: sig. Giovanni Missio, cartolaio, L. 2.

TEATRO SOCIALE

C'era aspettativa nel pubblico per la film **La figlia di Jorio**, e questo lo dimostra la gran folla di spettatori che assistè ieri alle rappresentazioni.

Lo stupendo cinedramma, tratto dalla tragedia pastorale di Gabriele d'Annunzio e inscenato dalla Caesar Film, è riuscito a meraviglia in tutti i più minuti particolari. Innanzi tutto l'azione si svolge nei luoghi descritti nella tragedia dal grande poeta abruzzese, pregio questo grandissimo, essendosi in questo modo eliminati i trucchi di scena; e così viene presentata la vera aspra montagna e la grotto del maleficio scavata nella roccia dai pastori millenari. Bellissime pure le scene interne.

Egregiamente l'interpretazione degli artisti. La contessa Saffo Federici appare una «Mila» ideale, bellissima e appassionata. Mario Bonnard, il tanto apprezzato attore della cinematografia, un «Aligi» inarrivabile. Ottima «Ornella» si dimostra la valente attrice Giovanna Scotto. Benissimo il Ricci, nella figura di Lazzaro di Roio.

Bellissimi i costumi.

Infine una film nel suo assieme eminentemente artistica, alla quale non può mancare il successo.

TEATRO MINERVA

Il grande successo de «Il Biricchino di PARIGI».

Anche ieri sera numerosissimo pubblico accorse al Teatro Minerva per ammirare questa magnifica film.

L'intreccio romanzesco e l'originalitá delle scene piacquero assai. Bianca Stagno Bellincioni, nella sua di biricchino, divertì e commosse.

Le vicende del dramma, che felicemente si chiude con il realizzarsi di un sogno d'amore, strapparono al pubblico un vivo consenso di ammirazione.

Prossimamente verrá dato «Malombra», il celebre romanzo del Fogazzaro ridotto, con senso d'arte, per il cinematografo.

Protagonisti saranno la bellissima Lyda Borelli e Amleto Novelli, che segue le orme gloriose del padre.

Questa sera replica del «Biricchino di Parigi».

VITICOLTORI!!

Contro l'oidio e la peronospora adoperate la formola al SOLFATO DI RAME mescolato col

Polisolfuro Alcalino Delacourt

garantito di composizione costante

Aderenza tale da non essere portata via da qualsiasi acquazzone;

Efficacia indiscussa (Congressi di Viticoltori, Cattedre Ambulanti, Professori Eminenti, Associazioni la raccomandano caldamente):

Economia dei due terzi del solfato di rame;

Soppressione degli zolfi comuni e ramati;

Economia enorme di mano d'opera;

Essa salva sicuramente il raccolto, perchè il rame solubile essendo sempre presente la vite è costantemente in istato di difesa.

Rivolgersi all'unica Fabbrica Italiana di Polisolfuro Alcalino.

Ing. A. F. Delacourt - 17, Via Mascheroni - Milano.

ULTIM[illegible]

Il discorso [illegible]

sulla guerra [illegible]

LONDRA, 27. [illegible]

ROMA, 27. [illegible]

ULTIME DELLA NOTTE

Il discorso di Lloyd George sulla guerra dei sottomarini e sulla splendida unione dell'impero

LONDRA, 27. — *Nella cerimonia che ha avuto luogo oggi al Guildhall per il conferimento della cittadinanza al primo ministro Lloyd George, questi ha pronunciato un discorso.*

Il ciambellano della City dice che l'onore accordato dalla corporazione della City di Londra al primo ministro è un segno della suprema fiducia del paese verso l'uomo di stato, i cui metodi pieni di forza e di energia stimolatrice debbono certamente condurre verso la vittoriosa conclusione della lotta, in cui l'Inghilterra è impegnata.

Fra vivi prolungati applausi Lloyd George alzasi per rispondere all'indirizzo del ciambellano della City e dice:

Vi ringrazio per il grande onore che mi conferite. E' veramente grande l'onore di essere cittadino di questa famosa città e ringrazio la City di Londra non solo per l'alta distinzione che mi accorda, ma anche come capo del governo impegnato in un periodo di grande guerra per fronteggiare le più grandi prove che una nazione possa attraversare.

Ringrazio la City di Londra pei servizi resi alla nazione durante la guerra. Nei tre anni da che appartengo al governo ho sempre avuto il più grande patriottico appoggio dalla City, non soltanto in denaro, ma anche in uomini. Per quanto riguarda il denaro la City di Londra ha dato un concorso dei più apprezzati, dei più importanti nell'occasione della emissione dell'ultimo prestito che fu l'impresa finanziaria più notevole che abbia mai registrata la storia.

Parlando della minaccia dei sottomarini il primo ministro ha detto che gli stessi tedeschi non compresero tutta l'importanza di questa nuova arma all'inizio dell'uso di essa. E' stato soltanto più tardi che essi hanno concentrati tutti gli sforzi alla costruzione dei nuovi ordegni. Con l'aiuto dei loro spietati metodi essi hanno indotto l'America a schierarsi dalla parte dell'Inghilterra, ciò che compensa molto al di là le perdite subite. Inoltre il problema dei sottomarini sarà risolto come tutti gli altri problemi dell'umanità.

L'oratore tratta poi la situazione dal punto di vista economico. L'Inghilterra non volendo correre al primo rischio considera ora le misure da prendere per i raccolti del 1918 e 1919. Tre milioni di acri di nuove terre sono state messe a coltura e anche senza importare una sola tonnellata di viveri nessuno ci può affamare.

Lloyd George parla poi del traffico marittimo. Quantunque, egli dice, abbiamo perduto numerosi bastimenti e ne perderemo ancora numerosi altri, il tonnellaggio nei nostri porti nel prossimo luglio sarà indubbiamente più considerevole di quel che è stato nello scorso maggio. L'Inghilterra, soggiunge Lloyd George, non dovrà d'ora innanzi attendere una guerra per consultare i Dominions e le Indie. Un sistema preferenziale potrà essere stabilito fra le colonie e la metropoli. La soluzione della uestione irlandese non potrà che affrettare la vittoria. Le Indie saranno poste sopra un piede di eguaglianza nell'impero e l'Inghilterra farà fronte ai problemi che l'attendono in pace, come ha fatto fronte a quelli sorti nella guerra, quando tutte le devastazioni da questa causate saranno riparate e saranno stati raccolti i frutti della vittoria.

La cerimonia aveva richiamato al Guildhall una numerosa assemblea di distinte notabilità, la maggior parte dei membri del gabinetto, rappresentanti dei Dominions attualmente a Londra.

Lloyd George, accompagnato dalla signora Lloyd George e delle due figlie, fu accolto da acclamazioni entusiastiche al suo ingresso sotto le volte del monumento ove già si svolsero tante scene storiche.

LONDRA, 27. (Camera dei Comuni). — *Bonar Law rispondendo ad analoga interrogazione dichiara che il gabinetto di guerra imperiale deliberò all'unanimità, dopo aver preso nella debita considerazione gli interessi degli alleati, con la Gran Bretagna, che ogni parte dell'impero dovrà accordare il trattamento di favore alle materie prime e ai prodotti manifatturati di tutte le altre parti dell'impèro.* (Stef.)

Informazioni non veritiere smentite dal governo italiano

ROMA, 27. — Qualche giornale ha riprodotto un telegramma con informazioni, intorno alle trattative riservate in corso, per le operazioni di credito fra il governo degli Stati Uniti di America e gli stati dell'Intesa. Quelle informazioni, per quanto riguardano l'Italia, non corrispondono a fatto alla verità. (Stefani)

Il bollettino delle 23

PARIGI, 28 (matt.) — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

« **Notevole attività delle due artiglierie nella regione a nord-ovest di Reims ed in Champagne. Nessuna azione di fanteria. Giornata relativamente calma sul resto del fronte.**

Durante la giornata del 26 tre aeroplani tedeschi sono stati abbattuti dai nostri piloti. Gli apparecchi nemici, gravemente danneggiati, sono stati costretti ad atterrare o caduti nelle loro linee. Nella notte dal 26 al 27 aprile uno dei nostri gruppi da bombardamento ha lanciato numerosi proiettili sulle stazioni e i bivacchi nella regione di Ribemont-Grecy sur Serre (Aisne) ». (Stefani)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 27. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte occidentale.* — Gruppo del principe ereditario Rupprecht. Sul campo di battaglia di Arras la lotta di artiglieria ieri sera aumentò nuovamnete di intensità su largo fronte. La nostra artiglieria intervenne ad ovest di Lens anche contro i preparativi di fanteria nemica. Al sud della Scarpe gli inglesi si attaccarono a cavaliere della strada di Arras-Cambrai. Furono respinti dal nostro fuoco e con corpo a corpo.

« Gruppo del principe ereditario germanico. — Lungo l'Aisne ed in Champagne il combattimento di artiglieria assume di nuovo gradualmente la più grande violenza.

« Gruppo del duca Albrecht. — Nulla di nuovo ». (Stef.)

Bombardamento alla costa di Kent

LONDRA, 27. — Il comandante in capo delle forze della Metropoli comunica che il numero delle vittime e i danni cagionati dal bombardamento del nemico la scorsa notte alla costa orientale di Kent, sono i seguenti: Due morti, tre feriti, 21 alloggi operai, due scuderie danneggiati, un cavallo ucciso. La maggior parte dei proiettili caddero in terreno scoperto. (Stef.)

Sulla fronte russa

PIETROGRADO, 27. — Un comunicato del grande stato maggiore del 26 dice:

« Fronte occidentale. — *Fuoco reciproco, ricerche di esploratori.*

« *Nella regione a nord - ovest del largo di Berestechko facemmo esplodere un fornello di mina. L'esplosione distrasse un posto di campagna e gallerie di mine del nemico.*

« Fronte romeno. — *Fuoco reciproco e ricerche di esploratori lungo la linea ferroviaria Tekutekutchi-Galatz. Presso Tudur-Vladimiresku l'artiglieria pesante nemica bombardò un nostro treno.*

« *Un sottomarino nemico si avvicinò il 25 a Reni sul Danubio dalla costa del Mar Nero e ritornò poscia al Mar Nero.*

« Fronte del Caucaso. — *Fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori ».* (Stefani)

L'avanzata inglese sul Tigri

LONDRA, 27. — Un comunicato sulle operazioni in Mesopotamia dice:

Nella notte del 25 il tredicesimo corpo d'armata tu. o si ritirò frettolosamente sulle due rive dello Shattel-Adhaim verso le colline del Yèbel-Amrin donde era partito alcuni giorni prima. Prendemmo altri venti prigionieri. Il 26 questa forza, dopo un suo secondo tentativo senza successo, nel disturbare le operazioni del generale Maude contro il 18.o corpo d'armata turco sul Tigri si trincerò sulle colline del Vebelhamrin, ove le nostre truppe si trovano in contatto con esse. (Stefani)

Gli inglesi consolidano le posizioni prese ai bulgari

LONDRA, 28. (mattino) — Un comunicato inglese da Salonicco dice:

La notte sul 27 il nemico effettuò due violenti contrattacchi contro le nostre nuove posizioni sul fronte del Vardar e il lago di Doiran.

Entrambi furono respinti. Continuiamo a consolidare le nostre posizioni. Forti pioggie impedirono l'attività aerea, ma il bombardamento senza tregua delle posizioni nemiche continua. (Stefani)

Le deliberazioni del Cons. dei ministri

ROMA 27. — Il Consiglio dei ministri nella seduta odierna ha deliberato gli oggetti seguenti:

Schema di decreto che stabilisce la proroga del termine fissato dall'art. 106 dell'ordinamento sul notariato.

Schema di decreto che approva il regolamento per il personale lavorante borghese della regia marina.

Schema di decreto portante variazioni al numero degli insegnanti delle regie scuole tecniche.

Schema di decreto circa le modificazioni all'art. 13 del reg. 15 febbraio 1916 n. 321 riguardante l'assunzione di ufficio direttivo in altra scuola pubblica pareggiata o privata.

Schema di decreto che stabilisce la indennità mensile da corrispondersi da parte della Cassa Invalidi della marina mercantile alle famiglie delle persone degli equipaggi fatte prigionieri dal nemico durante la guerra.

Schema di decreto per l'applicazione del D. L. 22 marzo 1917 n. 533 riguardante la concessione di licenza di uso di invenzioni di marchi appartenenti a nemici. (Stefani)

La protesta della Spagna contro la pirateria tedesca

prelude alla rottura delle relazioni

MADRID, 27. — Il governo spagnuolo pubblicò la nota recentemente inviata al governo tedesco, così concepita:

« Nella nota 6 febbraio, in risposta al governo imperiale, il governo spagnuolo parlava del dovere imprescindibile che lo obbligava che lo obbligava a garantire la vita dei suoi sudditi e far sì che il concorso della esistenza nazionale non fosse interrotto dal proposito annunciato dalla Germania di adottare un nuovo regime di guerra su grande estensione dei mari europei. Il tempo trascorso dimostrò purtroppo che il Governo imperiale non trovò nei sentimenti di amicizia unenti i nostri due paesi, i mezzi per soddisfare i giusti reclami della Spagna, nè credette che la ferma, corretta, leale attitudine di neutralità che la Spagna conservò dal principio della guerra, potesse essere motivo di considerazione di fronte alle esigenze di un diritto internazionale violato.

Ripetute domande del governo spagnuolo per ottenere assicurazioni per il traffico marittimo e garanzia di vita ai suoi equipaggi, si infransero dinanzi alla decisione irrevocabile del governo imperiale di impiegare in guerra tali procedimenti di inusitata violenza che, pretendendo rendere impossibile la vita economica dei suoi avversar mettono in grande pericolo quella delle potenze amiche e neutrali.

Il siluramento senza preavviso. in questi ultimi giorni, di alcune navi e specialissimamente del «San Fulgencio» che trasportava in Spagna il carbone dall'Inghilterra, ove aveva trasportato frutta con un salvacondotto tedesco, le condizioni che il gabinetto di Berlino pretendeva imporre per il ritorno in Spagna delle navi ferme nei porti britannici e che avrebbero immobilizzato grande parte della nostra flotta mercantile, se il governo spagnuolo non le avesse respinte, la notificazione giá ricevuta che il nostro commercio marittimo coi paesi americani in guerra colla Germania, dovrá essere sottoposto, nel viaggio di andata, allo stesso regime che aveva giá dato luogo in Europa, avanti il 1 febbraio, a deplorevoli perdite per la nostra marina, sicchè tale estensione dei rischi renderá ancora più difficile e quasi impossibile la nostra vita economica, tutto dimostra che le intenzioni della Germania non si avviano a riconoscere questo diritto ripetutamente invocato e giustificato e che èsse non rispondono come dovrebbero alle domande di un paese che non sentì raffreddamento nella sua amicizia verso la Germania, nè venne meno nel suo proposito di continuare nella neutralitá.

Il governo imperiali, limitandosi ad afefrmare che mantiene le sue decisioni per la difesa della propria esistenza, non deve meravigliarsi che per la medesima ragione la Spagna deve difendere il suo diritto e difendene la propria esistenza. Il governo spagnuolo, malgrado il risultato negativo delle sue anteriori note, vuole ancora sperare che il governo tedesco saprá apprezzare serenamente il senso e la portata di questa nota e che i suoi atti saranno ormai inspirati al rispetto della vita dei nostri marinai e alla sicurezza delle nostre navi, che fanno un commercio indispensabile per la esistenza economica della Spagna ». (Stefani)

Una commissione di operai metallurgici ricevuta dall'on. Boselli

ROMA, 27. — Oggi il Presidente del consiglio ha ricevuto in udienza una rappresentanza della Federazione nazionale fra gli operai metallurgici, accompagnati dall'on. Cabrini, membro del comitato centrale per la mobilitazione industriale presso il sottosegretario alle armi e munizioni. Gli operai illustrarono al capo del governo un documento memoriale sulle difficoltà create ad alcuni centri industriali dalle autorità militari al libero svolgimento dell'azione dei sindacati di mestiere nei riguardi degli operai esonerati e delle maestranze non aventi obblighi militari.

Venne altresì posta in evidenza l'opportunità di misure a favore degli operai e delle operaie già condannati per infrazioni disciplinari in base a disposizioni in questi ultimi tempi abrogate o attenuate per decreto luogotenenziale.

S. E. Boselli mostrò il più vivo interessamento alle varie questioni, si riservò di esaminare il memoriale ed i documenti annessi, riconfermando tuttavia che il governo rispetta e vuole che siano rispettate egualmente tutte le opinioni politiche di tutti i cittadini qualunque sia l'ufficio che essi coprono o il lavoro che compiono, quando da parte dei cittadini medisimi siano egualmente rispettati i doveri imposti dalla disciplina dell'ufficio stesso. (Stefani)

LE BORSE ESTERE

PARIGI, 27. — (Borsa) Rendita perpetua 61.50; prestito 5 per cento 89.25; nuovo prestito 88.70. — Cambio su Italia da 81.50 a 83.50; chèque su Londra da 27.13 a 27.18.

LONDRA, 26. — Prestito francese 83 1/4 — Consolidati inglesi 55 1/8 — Egiziana 93 7/8 — Giapponese 4 per cento 73 5/8 — Marconi 2 13/16 — Rame 130.

AMSTERDAM, 26. — Cambio su Berlino 37.60.

MADRID, 26. — Cambio su Parigi 80.43.

CAMBIO MEDIO

ROMA, 27. — Cambio medio ufficiale accertato il 27 da valere per il 28 corr.: 121.55 1/2 — 33.06 1/2 — 134.09 e mezzo — 695 — 297 3/4 — 129.50.

CAMBIO UFFICIALE

ROMA, 27. — Il cambio per domani è di 130.05.

Stabilimento Tipografico Friulano

Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e Purgative

del celebre prof. *Giacomini* di Padova *Preparate nella*

FARMACIA REALE
Pianeri e Mauro - Padova

unici proprietari della originale ricetta sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo mai smentito, da tutti coloro che, costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno [illegible] intestinali, pienezza venosa, *emorroidi*, capogiri, sofferenze cardio polmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più svariate sorta di acque saline, che ci vengono d'oltr'alpe. — Vendonsi in tutte le Farmacie a L. 1.50 il flacone piccolo di 30 pillole e L. 2.50 il flacone grande di 60 pillole.

Villa Rosa

Castiglione 103-105 - Telefono N. 116

BOLOGNA

Stabilimento di cura aperto tutto l'anno

SISTEMA NERVOSO, STOMACO, RICAMBIO ORGANICO, MORFINISMO, ALCOOLISMO.

Non si accettano ammalati di mente nè d'infezione.

Medico interno permanente

Prof. *Augusto Murri*, Consulente
Prof. *Giovanni Vitali*, Direttore

Gabinetto per RAGGI X
Trattamento EHRLIH col 606

Affittasi

in centro stanza mobigliata a due letti e pensione. Scrivere N. 2006 presso Ditta A. Manzoni e C.

Cerco camera

matrimoniale elegantemente ammobigliata paraggi via Gemona.
Scrivere Arturo Corbelli Campoformido.

Udine L. MARCHI P. V. E. n. 4

Casa fondata dal 1882

Costumi, Mantelli, Blouses

Rinomata lingeria da Signora

Corredi da sposa e Casa

Premiato con diploma d'Onore

Si ricercano operaie sarte e apprendiste

Le NECROLOGIE sul "Giornale di Udine,,

il giornale più antico e di maggior tiratura della Provincia, si accettano durante il giorno presso la Ditta concessionaria

A. MANZONI e C.
Udine - Via della Posta 7

e durante la notte direttamente dal l'Ufficio del Giornale, anche telegraficamente o per espresso.

Callista

Francesco Cogolo

unito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità

Udine - Via Savorgnana 16 - Udine

A richiesta si reca anche a domicilio

Antonio Fanna

UDINE

Ricco assortimento CAPPELLI

per Signora e Signorina di ultimissima novità

Eleganti Cappelli Sport

CAPPELLI PER BAMBINI in stoffa e paglia

CAPPELLI UOMO - Borsalino antica Casa

Specialità Cappelli Paglia Campani

CARDIACI

Volete in modo rapido, sicurissimo, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti e cronici? Fiduciosi domandate l'opuscolo gratis alla Ditta

INSELVINI e C., Milano, via Vanvitelli, 58

PRIMAVERA - ESTATE

Il più ricco ed elegante assortimento di Cappelli per Signora e Bambini

trovasi presso la Fabbrica

CAPPELLI PAGLIA

della Premiata Ditta

AUGUSTO VERZA

Udine, via della Posta N. 6, 1.o piano
Di fronte al Caffè Corazza

Esposizione permanente di Modelli delle migliori Case di Parigi e Italiane.

Prezzi modicissimi

Assortimento OMBRELLINI

Ultime novità

FRATELLI FORNARA

UDINE - Via Manin 1 - UDINE

Valigeria - Bastoni - Pelletterie, ecc.

Col giorno 1 Maggio si inizierà un

Servizio pubblico di trasporto merci

con autocarri

col seguente itinerario:

LUNEDI': Partenza da UDINE per: Cormons — Gradisca — Sagrado — Fogliano — (eventualmente Ronchi) — Cassegliano — Turriaco — Pieris — Villa Vicentina — Scodavacca — Cervignano.

MERCOLEDI': Partenza da UDINE per: Palmanova — Visco — Ioanniz — Aiello — Campolongo — Perteole — Ruda — Villa Vicentina — Scodavacca — Cervignano.

VENERDI': Partenza da UDINE per: Cormons — Medea — Chiopris — Versa — Romans — Gradisca — Sagrado — Fogliano — eventualmente Ronchi — Villesse — S. Pietro — Cassegliano — Pieris — Turriaco — Villa Vicentina — Scodavacca — Cervignano.

SABATO: Partenza da CERVIGNANO per: Scodavacca — Villa Vicentina — Pieris — Turriaco — Cassegliano — S. Pietro — Villesse — Fogliano — Sagrado — Gradisca — eventualmente Ronchi — Mariano — Cormons — Medea — Chiopris — Versa — Tapogliano — Campo — Perteole — Saciletto — Cervignano.

A richiesta si assumono trasporti anche per Terzo — Aquileia e Redipuglia.

Le partenze seguiranno nelle ore antimeridiane.

Si assumeranno inoltre TUTTI I GIORNI trasporti per carichi completi, per qualsiasi località compresa nel suaccennato itinerario.

Il servizio verrà fatto a domicilio per quantitativi superiori ai tre quintali; quantitativi inferiori dovranno venir consegnati ai seguenti recapiti:

UDINE: Presso la Ditta in spedizioni Erardo Battistella, Via Caterina Percotto.

CORMONS: Presso il negozio A. Depangher, Via Principe Umberto.

CERVIGNANO: Presso la Ditta Domenico Piovella, Via Aquileia, 395.

CICLI MOTOCICLI BIANCHI

Vendita esclusiva presso la

Ditta G. NADALI

UDINE - Arco Via Manin - Piazza Umberto I

TRATTORIA al "COMMERCIO,,

CON ALLOGGIO

Piazza Vitt. Eman. - UDINE - Via Belloni N. 1

LOCALE RIMESSO A NUOVO

Cucina casalinga pronta a tutte le ore. Ottimi Vini - Birra - Liquori.

PREZZI MODICI - TRATTAMENTO FAMIGLIARE

— Si fanno pensioni —

Compagnia di Assicurazioni GRANDINE e di riassicurazioni

"MERIDIONALE,,

Società Anonima per Azioni Capitale versato L. 3,150,000

Direzione italiana in MILANO presso la

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

La Compagnia assume dal 1 aprile la Assicurazione dei prodotti campestri contro i DANNI DELLA GRANDINE con e senza franchigia.

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione.

Partecipazione del 50 per cento agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati.

Abbuono del 5 per cento alle polizze a tacita rinnovazione.

Abbuono del 10 per cento alle polizze poliennali.

Le polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni.

Agente Principale per Udine e Provincia Sig. **Sinigaglia Giacomo** Via Felice Cavallotti [Palazzo Pontoni].

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

Chlorphenol Passerini

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano, Roma.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale, 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Corso Campi — CUNEO, Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — GENOVA, Piazza Fontane Morose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — ROMA, Via di Pietra, 91. — VERONA, Via Valerio Catullo, 8 — MANTOVA, Piazza Cavallotti, 4 bis — SONDRIO, Corso Garibaldi.

INSERZIONI A PAGAMENTO
IV pagina, divisa in 12 colonne, L. 0.50 — III pagina L. 2.— la linea o spazio di linea misurata a corpo 7. — Necrologie L. 1.50 la linea di corpo 7 — Corpo, L. 3 per ogni linea contata.

CRISTALLI IODATI COMPOSTI BATTISTA CRISTALLI PURGATIVI COMPOSTI

NUOVE PREPARAZIONI DEL Cav. O. BATTISTA inventore del mondiale ISCHIROGENO

I CRISTALLI IODATI COMPOSTI BATTISTA rappresentano il più razionale moderno rimedio, che vanti oggi la terapia; perchè, a differenza degli altri preparati del genere, mentre mancano di Clorurì, dimostrati nocivi alle funzioni del rene, contengono il **CITRATO DI SODIO**, di cui è noto il gran valore diuretico e dissolvente. Lassativi, depurativi, il loro uso costituisce una cura insuperabile nelle malattie del ricambio ed un rimedio sovrano contro la stitichezza, l'atonia del tubo digerente, l'autointossicazione, le alterazioni della pelle, l'uricemia, l'artritismo, l'arterio-sclerosi, le emorroidi, l'ipocondria, la pinguedine.

Una bottiglia costa L. 4,00 - Per posta L. 5.00 - 4 bottiglie per posta L. 16,00

I CRISTALLI PURGATIVI COMPOSTI BATTISTA senza iodo ed anch'essi privi di Clorurì, rappresentano il **PURGANTE IDEALE** adattabile a qualunque organismo, perfino ai bambini lattanti, mentre riescono sommamente rinfrescativi del sangue, ottimi diuretici e stimolanti delle funzioni intestinali. Il loro uso presenta vantaggi assai superiori a quello delle acque naturali e dei loro sali.

Una bott. costa L. 3,50 - Per posta L. 4,50 - 4 bott. per posta L. 14,00 - pagamento anticipato diretto al Car. ONORATO BATTISTA Farmacia Inglese del Corvo - Napoli, Corso Umberto I, 119 palazzo proprio.

Si spedisce gratis l'opuscolo generale dei Prodotti Battista.

L'antico

Unguento Bertolotti

(del Dottor E. PERASO)

è il rimedio ideale, pratico, indispensabile in ogni famiglia, negli opifici, ai turisti quale ottimo *Disinfettante, Astringente, Sedativo e Solvente.*

Risolve senza operazioni chirurgiche gli Antraci, i Foruncoli, gli Ascessi, Flemmoni, Patereccì, Ingorghi glandolari, Osteiti, Periostiti, Seni Fistolosi, Ragadi, ecc.

Disinfetta e cicatrizza le Piaghe e Ferite in genere, Piaghe varicose, Piaghe da scottatura, Geloni, Ulcerazioni ed Escoriazioni, Morsicature di insetti (vespe, api, zanzare, ragni, ecc.).

Ottimo nelle emorroidi irritate, e in tutte le manifestazioni infiammatorie esterne.

Applicato su una parte ammalata dove vi siano introdotti corpi estranei (spine, schegge, frantumi di vetro, frammenti d'ossa guaste, ecc.) l'*Unguento Bertolotti* ne procurerà la fuoruscita senza atti chirurgici.

L'Unguento Bertolotti è l'ideale dei turisti: una unzione ai piedi prima di una lunga marcia, evita dolori, escoriazioni e spellature.

NUMEROSI CERTIFICATI MEDICI A RICHIESTA

Scatole da Lire 1.50 - da Lire 3 - da Lire 7 - Trovasi nelle migliori Farmacie.

In UDINE presso: Augusto Bosero - Farmacista

Deposito generale: FARMACIA ARCARI - Olmetto, 4 - MILANO

Alle richieste per cartolina-vaglia aggiungere cent. 25 per spese postali.

USATE
L'Acqua Chinina MANZONI Milano

Baffi e barba

Pomata ungherese profumata L. 3. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 11.

TOSSI

VENDITA ESCLUSIVA A. MANZONI & C. MILANO-ROMA-GENOVA ed in tutte le farmacie

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

SU OGNI SCATOLA DEVE FIGURARE LA MARCA DI FABBRICA (Vedi Fac-simile lateralmente)

Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro. Scatola gr. L.1.50 cad. - Scatola pic. L.1 cad.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affran.

IN GUARDIA DALLE TOSSI!

DIGESTIONE PERFETTA

TINTURA ACQUOSA ASSENZIO MANTOVANI - VENEZIA

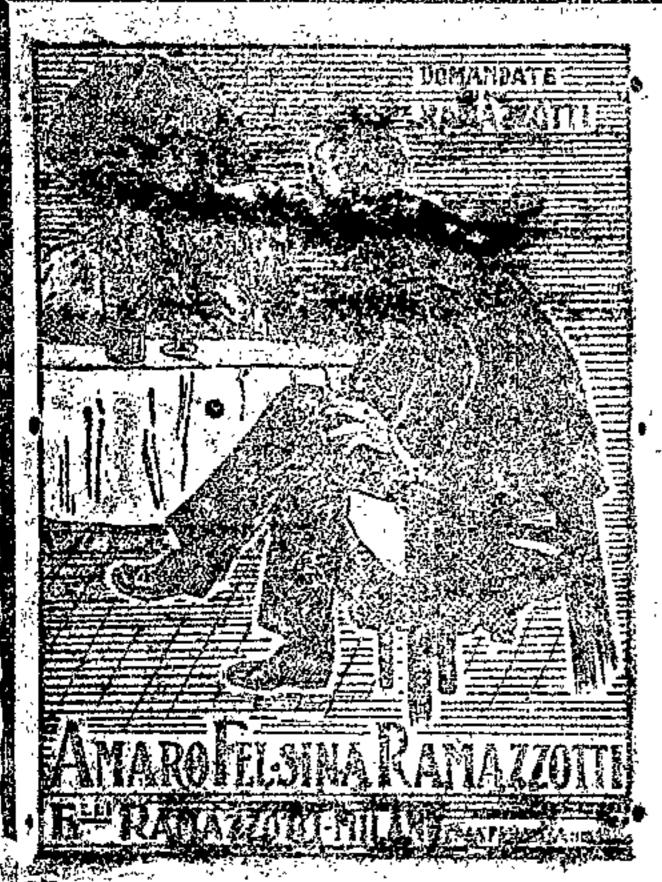
Insuperabile rimedio contro tutti i disturbi di stomaco.

TRE SE OLI DI SUCCESSO

Aperitivo e digestivo senza rivali, prendesi sola o con Bitter, Vermouth, Americano. Si confeziona in flaconi da gr. 25 o 50 e si spedisce in scatole da 5 flaconi verso assegno di L. 4.25 e L. 7.25 e in bottiglia da 1/2 litro e da litro a L. 6 e 10, più spese di posta e imballo. Per ordinazioni maggiori prezzi da convenirsi. Esigete il vero « Amaro Mantovani » in bottiglie brevettate e col marchio di fabbrica. Attenti alle contraffazioni.

Trovasi da tutti i farmacisti e liquoristi.

per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Il sovrano degli aperitivi

Il fama mondiale

Il più completo dei tonici

Il più efficace digestivo

Arsenicato Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagoccie e in Fiala di 1.0 e 2.0 grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche emotopoietiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2 il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale della premiata **FARMACIA MALDIFASSI** di A. MANZONI e C.

MILANO — *Cordusio* · (*Palazzo Borsa*) — MILANO

OBESI

Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

CALLIFUGO

di effetto sicuro e pronto per la radicale estirpazione dei **CALLI, OCCHI di PERNICE, INDURIMENTI**

"FACILE E PRATICA APPLICAZIONE"

Dose: Acido ortossibenzoi e benzolmono carbonico an. g. 1 collodion e cocaina

Flaconcino in astuccio con pennello L. 0.90 - Per posta L. 1

alla COCAINA del dott. TEMPO

Preparato nella Farmacia Maldifassi di A. Manzoni e C. — Farmacia MALDIFASSI - Palazzo Borsa - Cordusio - MILANO

Fosfo - Stricno Peptone del Lupo

E IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone	Lire 4
Idem per posta	» 5
Quattro flaconi	» 16

Franco di porto nel Regno

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. Manzoni e C. MILANO - ROMA - GENOVA

Antiseborrina CATTANEO

contro la forfora e caduta dei capelli, ottimo detersivo del cuoio capelluto, antisettico, astringente ed eccitante, mantiene la capigliatura morbida e lucida.

L. 2 la bottiglia
Franco di porto L. 2.80

Specialità della Farmacia già MALDIFASSI di A. MANZONI e C. Cordusio

Palazzo della Borsa - Rimpetto alla Posta MILANO